



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2018

COMUNE DI LEVERANO

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011.

In realtà questo Comune, aderendo alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, già dal 2014 adotta il nuovo sistema contabile.

In particolare, gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in

evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Amministrare una realtà locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, documento unico di programmazione, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali.

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che "(...) gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Il Bilancio di Previsione 2018/2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 28/03/2018;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato deliberazione consiliare n. 30 del 31/7/2018 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2018;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 13/05/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31/12/2018: 14017 abitanti

LA GESTIONE FINANZIARIA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetarie e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale:

Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha

accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.446.600,74 così determinato:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.934.605,28
RISCOSSIONI	(+)	2.264.695,74	8.269.965,95	10.534.661,69
PAGAMENTI	(-)	2.623.075,72	8.176.767,46	10.799.843,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.669.423,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.669.423,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.982.112,14	2.165.256,71	5.147.368,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.208.224,31	2.385.545,43	4.593.769,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			159.822,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.616.599,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.446.600,74



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	904.078,68
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	7.500,00
B) Totale parte accantonata	1.011.578,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	435.022,06
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici.

Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il Comune di Leverano ha intrapreso a partire dal 2014, in quanto Ente sperimentatore, una via che, partendo dall'analisi delle varie normative ha portato ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative che su sono rese necessarie per il rispetto dei nuovi adempimenti.

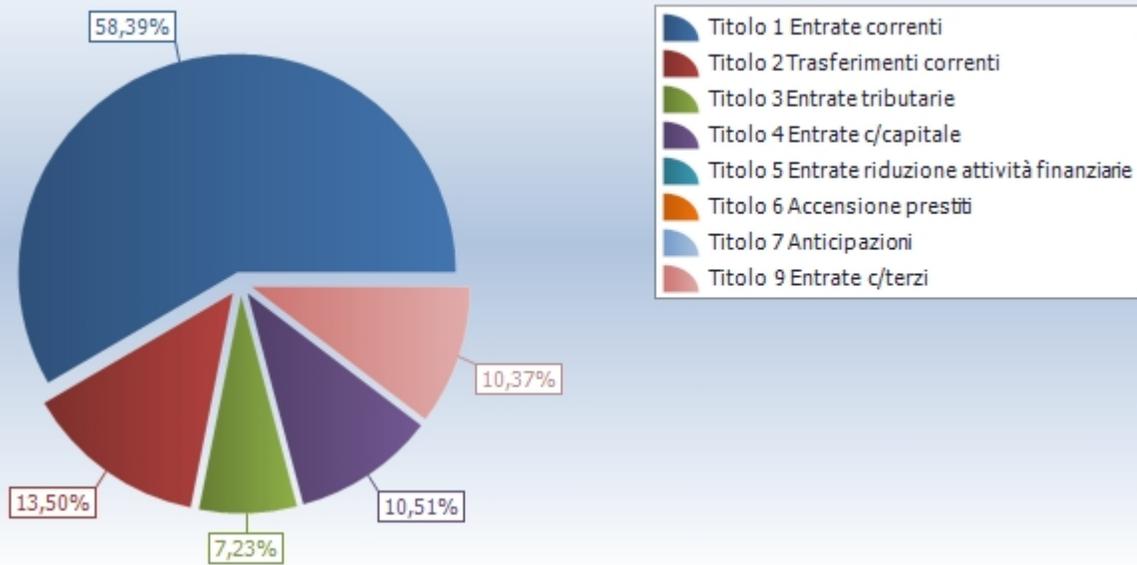
LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui.

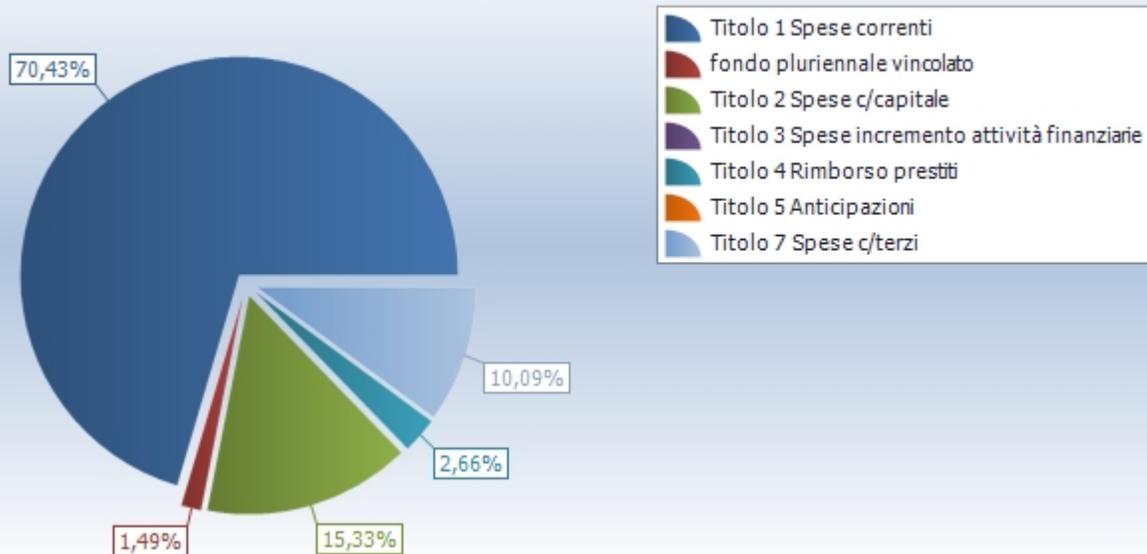
Nella tabella che segue, vengono indicati gli accertamenti e le relative riscossioni e gli impegni ed i relativi pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.934.605,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	331.808,66		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	228.481,67				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.756.470,58				
Titolo 1 Entrate correnti	6.093.640,61	5.817.175,97	Titolo 1 Spese correnti	7.551.329,68	7.433.307,13
			fondo pluriennale vincolato	159.822,68	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.408.629,49	1.202.043,41			
Titolo 3 Entrate tributarie	754.123,46	604.456,32	Titolo 2 Spese c/capitale	1.643.842,34	2.090.039,47
			fondo pluriennale vincolato	1.616.599,48	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.097.093,08	1.829.272,18	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	9.353.486,64	9.452.947,88	Totale spese finali	10.971.594,18	9.523.346,60
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	285.404,85	285.404,85
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.081.736,02	1.081.713,81	Titolo 7 Spese c/terzi	1.081.736,02	991.091,73
Totale entrate dell'esercizio	10.435.222,66	10.534.661,69	Totale spese dell'esercizio	12.338.735,05	10.799.843,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.751.983,57	13.469.266,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.338.735,05	10.799.843,18
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	413.248,52	2.669.423,79
TOTALE A PAREGGIO	12.751.983,57	13.469.266,97	TOTALE A PAREGGIO	12.751.983,57	13.469.266,97

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di 413.248,52, dato di gran lunga positivo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il

pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 – Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.934.605,28	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	228.481,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.256.393,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.551.329,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	159.822,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.404,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		488.318,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.069,50

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		413.248,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	331.808,66
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.756.470,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.097.093,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.069,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.643.842,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.616.599,48
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		413.248,52
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		413.248,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		413.248,52

RIEPILOGO USCITE

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati. Viene qui di seguito riportata un'analisi dei titoli e poi delle missioni, dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	8.332.046,67	7.551.329,68	92,40	5.983.594,89	79,24	1.567.734,79
di cui fondo pluriennale vincolato	159.822,68					
2. Spese in conto capitale	7.750.740,24	1.643.842,34	26,80	955.785,23	58,14	688.057,11
di cui fondo pluriennale vincolato	1.616.599,48					
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	285.407,00	285.404,85	100,00	285.404,85	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.555.000,00	1.081.736,02	69,57	951.982,49	88,01	129.753,53
Totale	17.923.193,91	10.562.312,89	65,41	8.176.767,46	77,41	2.385.545,43



RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla gestione del turismo.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	2.617.384,28 245.321,29	1.639.863,73	69,13	1.308.209,87	79,78	331.653,86
03 Ordine pubblico e sicurezza di cui fondo pluriennale vincolato	526.394,20 14.802,80	494.546,61	96,67	437.671,98	88,50	56.874,63
04 Istruzione e diritto allo studio di cui fondo pluriennale vincolato	2.023.123,01 873.756,46	827.030,21	71,96	489.178,71	59,15	337.851,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali di cui fondo pluriennale vincolato	1.009.008,64 4.038,84	160.036,79	15,92	66.258,35	41,40	93.778,44
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero di cui fondo pluriennale vincolato	604.469,61 278.725,64	222.903,12	68,43	203.066,18	91,10	19.836,94
07 Turismo	28.000,00	24.691,46	88,18	13.477,66	54,58	11.213,80
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.585.313,93	556.316,50	36,22	295.041,98	53,03	261.274,52

di cui fondo pluriennale vincolato	49.235,25					
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente di cui fondo pluriennale vincolato	4.236.671,62 200.463,17	2.912.219,84	72,15	2.315.976,20	79,53	596.243,64
10 Trasporti e diritto alla mobilita' di cui fondo pluriennale vincolato	800.103,01 63.623,54	426.554,19	57,92	347.574,64	81,48	78.979,55
11 Soccorso civile	26.008,81	5.500,00	21,15	5.035,40	91,55	464,60
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di cui fondo pluriennale vincolato	1.793.193,93 1.015,92	1.340.708,93	74,81	948.985,78	70,78	391.723,15
14 Sviluppo economico e competitivita' di cui fondo pluriennale vincolato	230.792,87 45.439,25	118.915,43	64,16	55.186,72	46,41	63.728,71
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	368.323,00	363.640,46	98,73	351.471,90	96,65	12.168,56
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	131.613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	387.794,00	387.649,60	99,96	387.649,60	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.555.000,00	1.081.736,02	69,57	951.982,49	88,01	129.753,53
Totale	17.923.193,91	10.562.312,89	65,41	8.176.767,46	77,41	2.385.545,43



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.557.766,14	82.097,59	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	446.012,21	48.534,40	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	579.268,77	247.761,44	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	89.449,08	70.587,71	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.858,01	200.045,11	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	19.811,46	4.880,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.445,84	369.870,66	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.662.574,70	249.645,14	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	304.117,67	122.436,52	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.100.441,54	240.267,39	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	111.199,05	7.716,38	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	363.640,46	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	102.244,75	0,00	0,00	285.404,85	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.551.329,68	1.643.842,34	0,00	285.404,85	0,00

ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE OO.PP. ANNO 2018

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2018				
Nr.	Codice interno	Descrizione	Importo Totale Intervento	Nel Piano Annuale?
1	36	FOGNA BIANCA. REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE. LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO RECAPITI FINALI.	€ 1.514.423,48	Si
<p>L'OPERA PUBBLICA IN OGGETTO, PUR ESSENDO STATA AVVIATA NEL CORSO DELL'ANNO 2017, CONTINUA AD ESSERE PRESENTE NELL'ELENCO OPERE PUBBLICHE 2018 POICHE' IL CRONO-PROGRAMMA DELL'OPERA PREVEDE PER IL SUO COMPLETAMENTO IL FINE DEI LAVORI NELL'ANNO 2018. IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE CON UNA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, INTERESSANDO ANCHE L'OFFERTA TECNICA (MIGLIORIE) PROPOSTA DALL'IMPRESA PANARESE, SI E' INTERVENUTI SULLA VIA EMILIA URBANIZZANDO PARZIALMENTE DETTA STRADA POICHE' NEL CORSO DEGLI ANNI E' DIVENTATA UN'ARTERIA PRINCIPALE E SFOGO DELLA VIABILITA' URBANA. IL COMPLETAMENTO DELL'OPERA E' PREVISTO PER LA FINE DELL'ANNO 2018. PER DETTA OPERA L'A.C. HA PARTECIPATO CON UN COFINANZIAMENTO PER € 36.301,64.</p>				

2	26	LAVORI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	€ 500.000,00	Si
<p>UN'OPERA IMPORTANTE PER LA COMUNITA' LEVERANESE CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE, NONOSTANTE LE DIFFICOLTA' INCONTRATE DURANTE L'AVVIO DEI LAVORI DOVUTE ALL'OTTENIMENTO DELL'ATTESTATO DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLE NORME DELLA LEGA CALCIO, HA VOLUTO DARE CONTINUITA'. I LAVORI SONO TUTT'RA IN CORSO CON UNA PREVISIONE DI ULTIMAZIONE PER IL MESE DI MAGGIO 2019. L'INTERVENTO E' FINANZIATO CON MUTUO ATTRAVERSO IL CREDITO SPORTIVO.</p>				
3	65	COSTRUZIONE PALESTRA PRESSO IL COMPLESSO SCOLASTICO DIANA	€ 380.000,00	Si
<p>LA GARA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA, CHE SARA' REALIZZATA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO SCOLASTICO "LA DIANA", E' STATA PUBBLICATA IL 29/9/2018 CON SCADENZA 29/10/2018. IL 31/10/2018 SI E' TENUTA LA PRIMA SEDUTA PUBBLICA PER L'AMMISSIONE DELLE DITTE CONCORRENTI E SONO IN CORSO LE VALUTAZIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA PER LA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.</p> <p>IL RITARDO PER LA PUBBLICAZIONE E' STATA CAUSATA DA DUE RAGIONI CONTINGENTI, LA PRIMA PER LE MODIFICHE NORMATIVE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (MODIFICHE APPORTATE AL D.LGS 50/2016), LA SECONDA PERCHE' SI E' VOLUTO DARE PRIORITA' ALL'AVVIO DELLA GARA PER I LAVORI DEL PLESSO DI VIA MENOTTI POICHE' LA REGIONE PUGLIA HA DETTATO TEMPI STRETTISSIMI PER IL LORO COMPLETAMENTO.</p>				
4	112	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO.	€ 100.000,00	SI
<p>SI TRATTA DI INTERVENTI FINANZIATI CON LE ENTRATE DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE. LE STRADE INTERESSATE DAI LAVORI SONO STATE INDIVIDUATE MEDIANTE UN'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE COMPIUTA SULLA TAVOLA TEMATICA DELLO STATO E CONDIZIONI I MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI. VEDI RELAZIONE SULLE OPERE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE.</p>				
5	URB.	FONDI P.O. FESR 2007- 2013, ASSE VII – LINEA DI INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE "PIRP" -ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " SOTTOSCRITTO IN DATA 23/10/2014.	€ 1.200.000,00	SI
<p>IL RUP E' L'INGEGNERE Antonio MIRAGLIA</p>				
6	28	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO DI VIA R.SANZIO	€ 550.000,00	SI
<p>SI TRATTA DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ASILO NIDO COMUNALE AVVIATO GIA' NEL 2017 IN CORSO DI ATTUAZIONE. L'INTERVENTO E' TOTALMENTE FINANZIATO CON FONDI REGIONALI. IL COMPLETAMENTO E' PREVISTO PER L'ANNO 2019.</p> <p>IL RUP E' L'INGEGNERE Antonio MIRAGLIA</p>				
7	113	PROGETTO PER LA SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	€ 220.000,00	SI

E' UN'INTERVENTO, SE PUR PROGRAMMATO PER L'ANNO 2017, VIENE REINSERITO PER L'ANNUALITA' 2018 IN QUANTO CON LA LEGGE DI BILANCIO (FINANZIARIA ANNO 2018) IL GOVERNO HA VOLUTO FAVORIRE INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO E PER TALE SCOPO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA PROPOSTO CANDIDATURA, A MEZZO PORTALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PER OTTENERE FINANZIMENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DA INSTALLARE NEL CENTRO STORICO E LUNGO LE VIE DI ACCESSO AL PAESE. SIAMO IN ATTESA DI GRADUATORIA DI MERITO.

8	6	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – SCUOLA DELL'INFANZIA 2° POLO DI VIA TURATI	€ 770.000,00	SI
---	---	---	--------------	----

SI TRATTA DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE AVVIATO GIA' NEL 2017 ED E' IN CORSO DI COMPLETAMENTO. L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E' PREVISTA PER LA META' DEL MESE DI MAGGIO DEL 2019 IN VIRTU' DI PROROGA CONCESSA DAL MINISTERO. L'INTERVENTO E' FINANZIATO CON FONDI REGIONALI PER € 700.000 E PER € 70.000 CON AVANZO DI BILANCIO (ANNO 2016) GRAZIE ALLA CONCESSIONE DI SPAZI FINANZIARI OTTENUTI NELL'ANNO 2017.

9	92	PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020, ASSE PRIORITARIO IV "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA" - AZIONE RA 4.1. "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI".	€ 1.340.000,00	SI
---	----	---	----------------	----

IL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE PUGLIA PREVEDE, NELL'AMBITO DELL'ASSE PRIORITARIO IV "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA", L'AZIONE 4.1 "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI", OSSIA INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO SPECIFICO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE, RESIDENZIALI E NON, CON INTEGRAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI. IL COMUNE DI LEVERANO HA PRESENTATO LA CANDIDATURA OTTOBRE 2017, IN DATA UTILE, INOLTRANDO IL PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO DELLA SEDE DEL MUNICIPIO. DELL'IVA DAL 10% ALL'22% IL PROGETTO E' STATO RIAPPROVATO PASSANDO AD UN'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 1.340.000,00. IL FINANZIAMENTO SARA' A TOTALE CARICO DELLA REGIONE PUGLIA. E' STATA FORMULATA LA GRADUATORIA DEGLI AVENTI TITOLO PER I FONDI MESSI A DISPOSIZIONE, SI E' IN ATTESA DI ULTERIORI FONDI CHE SARANNO ASSICURATI DALLE ECONOMIE DI GARA.

10	98	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELLA VIA DELLA LIBERTÀ "G. RE" 2° POLO.	€ 125.000,00	SI
----	----	--	--------------	----

E' UN INTERVENTO, SE PUR PROGRAMMATO PER L'ANNO 2017, E' REINSERITO PER L'ANNUALITA' 2018 ED E' FINANZIATO CON FONDI COMUNALI CON L'AVANZO DI BILANCIO (ANNO 2016) GRAZIE ALLA CONCESSIONE DI SPAZI FINANZIARI OTTENUTI NELL'ANNO 2017. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 188 DEL 29/12/2017. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO. I LAVORI PREVISTI SONO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERESSANO GLI SPOGLIATOIO CON I SERVIZI IGIENICI E LA PALESTRA SCOLASTICA DEL PLESSO DI VIA DELLA LIBERTÀ'. SONO STATE AVVIATE LE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON AVVIO PER IL MESE DI MAGGIO 2019.

11	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELLA VIA DELLA LIBERTÀ "TENETE CALÒ" 1° POLO.	€ 120.000,00	SI
----	----	--	--------------	----

E' UN'INTERVENTO, SE PUR PROGRAMMATO PER L'ANNO 2017, VIENE REINSERITO PER L'ANNUALITA' 2018 ED E' FINANZIATO CON FONDI COMUNALI CON L'AVANZO DI BILANCIO (ANNO 2016) GRAZIE ALLA CONCESSIONE DI SPAZI FINANZIARI OTTENUTI NELL'ANNO 2017. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 187 del 29/12/2017. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO. I LAVORI PREVISTI SONO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERESSANO LE FACCIATE DELLA CORTE INTERNA E I SERVIZI IGIENICI. SONO STATE AVVIATE LE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON AVVIO PER IL MESE DI MAGGIO 2019.

12	56	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA DELL'INFANZIA 2° POLO DI VIA MENOTTI	€ 910.000,00	SI
<p>SI TRATTA DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DA AVVIATO NEL 2018 E CHE SARA' COMPLETATO NELL'ANNO IN CORSO. L'INTERVENTO E' FINANZIATO TOTALMENTE CON FONDI REGIONALI PER € 910.000. CON DETERMINA DEL RESPONSABILE SETTORE LL.PP. N° 1068 DEL 24.09.2018 L'APPALTO È STATO AGGIUDICATO ALLA DITTA "EDILCOSTRUZIONI SRL".</p> <p>L'AVVIO DEI LAVORI E' PREVISTO ALL'INIZIO DEL MESE DI FEBBRAIO 2019.</p> <p>NEL MESE DI APRILE 2019 SI AVVIERA' LA GARA PER LA SOLA FORNITURA DEGLI ARREDI SCOLASTICI PER CIRCA € 30.000,00.</p>				
14	115	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE NATURALISTICHE DELLE "VORE" NEL TERRITORIO COMUNALE.	€ 300.000,00	SI
<p>GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018.</p> <p>NEL MESE DI DICEMBRE E' STATO CONFERITO, A TECNICI ESTERNI, L'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CHE SARA' CONSEGNATO ENTRO I PRIMI GIORNI DI FEBBRAIO PER ESSERE APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>L'INOLTRO ALLA REGIONE PUGLIA DEI PROGETTI DEFINITIVI E' PREVISTA PER IL GIORNO 19/02/2019.</p>				
15	116	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. INTERVENTO INFRASTRUTTURE VERDI SU AREA COMUNALE "PATULA CUPA".	€ 315.000,00	SI
<p>GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018.</p> <p>NEL MESE DI DICEMBRE E' STATO CONFERITO, A TECNICI ESTERNI, L'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CHE SARA' CONSEGNATO ENTRO I PRIMI GIORNI DI FEBBRAIO PER ESSERE APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>L'INOLTRO ALLA REGIONE PUGLIA DEI PROGETTI DEFINITIVI E' PREVISTA PER IL GIORNO 19/02/2019.</p>				
16	117	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione	€ 550.000,00	SI

		dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA 167 PER LA REALIZZAZIONE DEL "PARCO DIDATTICO".		
<p>GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018.</p> <p>NEL MESE DI DICEMBRE E' STATO CONFERITO, A TECNICI ESTERNI, L'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CHE SARA' CONSEGNATO ENTRO I PRIMI GIORNI DI FEBBRAIO PER ESSERE APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>L'INOLTRO ALLA REGIONE PUGLIA DEI PROGETTI DEFINITIVI E' PREVISTA PER IL GIORNO 19/02/2019.</p>				
17	118	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. RECUPERO DELL'IMMOBILE COMUNALE DI VIA TURATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E PER IL SUPERAMENTO DELLA EMERGENZA ABITATIVA.	€ 485.000,00	SI
<p>GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018.</p> <p>NEL MESE DI DICEMBRE E' STATO CONFERITO, A TECNICI ESTERNI, L'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CHE SARA' CONSEGNATO ENTRO I PRIMI GIORNI DI FEBBRAIO PER ESSERE APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>L'INOLTRO ALLA REGIONE PUGLIA DEI PROGETTI DEFINITIVI E' PREVISTA PER IL GIORNO 19/02/2019.</p>				
19	114	D.G.R. N.871 DEL 7 GIUGNO 2017 POR PUGLIA 2014/2020. ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.7 "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Progetto Community Library denominato "Piazza Coperta – Leverano Centrale".	€ 815.000,00	SI
<p>CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE LL.PP N.1449 DEL 13.12.2018 E' STATA AGGIUDICATA LA GARA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ALLA DITTA "BUONFRATE SRL".</p> <p>I LAVORI DI CHE TRATTASI SONO STATI CONSEGNATI SOTTO RISERVA DI LEGGE IL 27 DICEMBRE 2018.</p> <p>INTERVENTO FINANZIATO PER L'INTERO IMPORTO CON FONDI REGIONALI.</p>				
20	URB.	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "PALAZZETTO DELLO SPORT" BANDO REGIONALE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, DELIBERA G.R. N.1955 DEL 21/11/2017.	€ 133.237,81	SI
<p>L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ADERENDO ALL'INIZIATIVA REGIONALE AVVIATA CON DELIBERA G.R. N.1955 DEL 21/11/2017, HA CANDIDATO UNA PROPOSTA PROGETTUALE CHE PREVEDE INTERVENTI DI</p>				

MIGLIORAMENTO DEL CAMPO DI GIUOCO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT OLTRE AD ALTRI INTERVENTI MINORI IN DIREZIONE DELL' ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEI VV.F. IN MATERIA DI ANTINCENDIO. IL PROGETTO E' STATO AMMESSO A FINANZIAMENTO DALLA REGIONE PUGLIA PER UN IMPORTO PARI AD € 100.000,00, LA DIFFERENZA SARA' CO-FINANZIATA CON FONDI DI BILANCIO.

OPERE PUBBLICHE 2018 CHE RIGUARDANO INVESTIMENTI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 100.000,00

Le opere pubbliche, investimenti, che di seguito sono riportate, riguardano invece gli investimenti che hanno un importo complessivo inferiore a € 100.000,00.

Trattasi di interventi finanziati con fondi di bilancio attuati con gli introiti dagli oneri di urbanizzazione quantificati nel bilancio di previsione anno 2018 per € 350.000,00, ma che hanno visto una entrata effettiva di € 253.569,28.

quindi opere "minori" ma di grande importanza in quanto sono investimenti che riguardano la manutenzione straordinaria degli immobili comunali e delle scuole; interventi di nuova realizzazione e/o di efficientamento della pubblica illuminazione; interventi che interessano la realizzazione di servizi quali piccoli tronchi di fognatura-idrica e/o opere idrauliche; lavori all'interno del cimitero; interventi di manutenzione straordinaria del mercato dei fiori; la riqualificazione delle aree libere pubbliche.

Infine, una novità introdotta dalla finanziaria 2018 e' la possibilità di finanziare con gli introiti dagli oneri di urbanizzazione le spese per gli incarichi professionali per la progettazione di OO.PP. intese come spese d'investimento.

1	CAP.2152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	PREVISIONE DI SPESA € 80.000,00	SPESA EFFETTIVA € 68.558,34
SONO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE HANNO INTERESSETO IMMOBILI COMUNALI QUALI IL CENTRO POLIVALENTE DI VIA MENOTTI PER DARE DIGNITA' QUALITATIVA E DIMENSIONALE AL FOYER DEL TEATRO COMUNALE E ALCUNI LAVORI DI RISANAMENTO DEL TEATRO STESSO. SONO STATE INVESTITE ANCHE LE RISORSE RIPARARE IL SOLAIO DI COPERTURA DELLA SALA CONSILIARE. ALTRI INTERVENTI HANNO RIGUARDATO LA SEDE COMUNALE, LA BIBLIOTECA COMUNALE, L'ISOLA ECOLOGICA, IL PALAZZETTO DELLO SPORT, IL MERCATO DEI FIORI ED INFINE L'EDIFICIO EX COMBATTENTI (ATTUALE SEDE DELL'INFO POINT) ED INFINE L'INTERVENTO SULLA TORRE FEDERICIANA DI RIPULITURA DALLE ERBE INFESTANTI. ETC.				
2	CAP. 2210/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI EDIFICI SCOLASTICI	PREVISIONE DI SPESA € 80.000,00	SPESA EFFETTIVA € 68.558,34
SONO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A VARIO TITOLO CHE HANNO INTERESSATO I PLESSI SCOLASTICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE. (IMPIANTISTICA, INFISSI, RIPARAZIONE DI SERVIZI IGIENICI, ETC)				
3	CAP.3101/15	VIABILITA'INTERNA	PREVISIONE DI SPESA € 100.000,00	SPESA EFFETTIVA € 94.949,16
QUOTIDIANAMENTE L'A.C. DEVE FRONTEGGIARE CON INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE LA PROBLEMATICHE DELLA SICUREZZA STRADALE. GLI INVESTIMENTI HANNO RIGUARDATO DAL RIFACIMENTO DEL TAPPETINO STRALE DI DIVERSE VIE DEL CENTRO URBANO (VIA EMILIA, VIA CANNE, VIA FONTANA, VIA DI				

VITTORIO, VIA LAMA E DE MITRY, VIA ISONZO, VIA MAGNANI ETC.
 INOLTRE SONO STATI REALIZZATI INTERVENTI CHE HANNO INTERESSATO LE STRADE COMUNALI "BIANCHE" EXTRAURBANE QUALI CHETTA-SCHIAVI- ZITA ROSA-SAIETTI-BUNDARI-CASILI-PALADINI-SCAMPORRO-CAVALLONI ETC.
 UN ALTRO INVESTIMENTO INIMPORTANTE HA RIGUARDATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CENTRO STORICO CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI BASOLI CHE PER LA CONTINUA REALIZZAZIONE DI SOTTOSERVIZI HANNO SUBITO DISSESTI CHE IN ALCUNI CASI SI PRESENTANO PERICOLOSI PER I PEDONI.
 MENTRE INTERVENTI GIORNALIERI SONO STATI NECESSARI, PER IL TRAMITE NS. OPERAI, PER LA CHIUSURA DI BUCHE DELLE VIE URBANE CON CONGLOMERATO BITUMINOSO.

4	CAP. 3150/2	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PREVISIONE DI SPESA € 40.000,00	SPESA EFFETTIVA € 27.487,36
---	-------------	------------------------	------------------------------------	--------------------------------

L'ANNO 2018 E' STATO CARATTERIZZATO DA EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO MESSO IN CRISI L'IMPIANTO DI P.I. . INFATTI COME E' NOTO TEMPORALI E TEMPESTE SI SONO VERIFICATI NEL PERIODO PRE E POST PERIODO ESTIVO CAUSANDO LA CADUTA DI PALI DI ILLUMINAZIONE E LA FOLGORAZIONE DI OLTRE 100 ARMATURE A "LED" DI NUOVO IMPIANTO. IN ALCUNI CASI SI PERFINO INTERVENUTI PER LA SOSTITUZIONE DEI QUADRI ELETTRICI GENERALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI DI CUI SOPRA.
 GLI INVESTIMENTI HANNO RIGUARDATO UNA SPESA DI CIRCA 30.000€.

5	CAP.3286/2	LAVORI SERVIZIO IDRICO E OPERE IDRAULICHE	PREVISIONE DI SPESA € 50.000,00	SPESA EFFETTIVA € 15.858,00
---	------------	---	------------------------------------	--------------------------------

L'A.C. HA AVVIATO INTERVENTI CHE INTERESSATO IL CENTRO STORICO E CIOE' DI SERVIRE CON TRONCHI DI FOGNATURA NERA (E IDRICA) TRATTI DI STRADE NON SERVITE.
 ALTRI IMPORTANTI INTERVENTI DI RISANAMENTO IDRAULICO HANNO INTERESSATO LE VIE PETRARCA E DANTE ALIGHIERI.
 NELL'ARCO DELL'ANNO SI E' PROVVEDUTO ALLA REALIZZAZIONE E ALLA ESSA IN SICUREZZA DI CADITOIE E GRIGLIE DI RACCOLT DELLE ACQUE PIOVANE IN DIVERSE VIE DI LEVERANO.

6	CAP. 3779	LAVORI CIMITERO COMUNALE	PREVISIONE DI SPESA € 10.000,00	SPESA EFFETTIVA € 9.387,08
---	-----------	--------------------------	------------------------------------	-------------------------------

GRAN PARTE DELLA SPESA DI DETTO CAPITOLO E' STATA REALIZZRE PER LA RIPARAZIONE DELLE LAMADE VOTIVE E DELLA VIDEO SORVEGLIANZA FOLGORATE A CAUSA DEGLI EVENTI CALAMITO CHE SI SONO MANIFESTATI DURANTE L'ANNO 2018

7	CAP. 3819	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	PREVISIONE DI SPESA € 20.000,00	SPESA EFFETTIVA € 17.739,13
---	-----------	-----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

INCARICHI DI ASSISTENZA AL RUP E/O AL SETTORE LL.PP. PER LA PRGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E PER LA MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL I° E DEL II° POLO.

8	CAP. 3886	LAVORI MERCATO DEI FIORI	PREVISIONE DI SPESA € 10.000,00	SPESA EFFETTIVA € 00,00
AD ECCZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA UTILIZZANDO IL CAPITOLO DI SPESA 2152, L'INVESTIMENTO PIU' IMPORTANTE SARA' REALIZZATO MEDIANTE L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI BILANCIO (ANNO 2017) GRAZIE ALLA CONCESSIONE DI SPAZI FINANZIARI OTTENUTI NELL'ANNO 2018. INVESTIMENTO CHE PREVEDE UNA SPESA DI €. 80.000,00 PER LA SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA ORAMAI COMPROMESSO.				
9	CAP. 3820	RIQUALIFICAZIONE AREE PUBBLICHE	PREVISIONE DI SPESA € 30.000,00	SPESA EFFETTIVA € 13.227,00
INTERVENTI A VARIO TITOLO CHE HANNO RIGUARDATO IL CENTRO STORICO (PIAZZETTA VICINO CHIESA MADRE) SISTEMAZIONE DI AREE PIAZZETTE PUBBLICHE MEDIANTE L'ACQUISTO DI PANCHNE , FONTANE E PIANTE ORNAMENTALI. REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER RESTITUIRE DECORO AD AREE PUBBLICHE PERIFERICHE (ZONA LA "MENNULA")				

Si e' inoltre provveduto a partecipare a vari bandi per intercettare e attuare finanziamenti da fonti nazionali e/o regionali quali:

- Partecipazione all'avviso pubblico 'laboratori urbani in rete 2017'- por puglia 2014-2020 - asse ix - 'promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione- azione 9.14 interventi per la diffusione della legalità (FERS). approvazione progetto definitivo - esecutivo per i lavori e unico livello di progettazione per le forniture arredi e attrezzature. "nuove mete per il lug-un hubper le reti giovanili di Leverano". delibera di giunta comunale n. 50 del 16/03/2018;

- Assegnazione di fondi comunali alle scuole per la realizzazione di interventi manutentivi e gestionali. atto di indirizzo. delibera di giunta comunale n. 52 del 21/03/2018;

- Partecipazione all'avviso regionale P.O.R. Puglia 2014/2020, asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - azione 6.4 "interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - sub -azione 6D) "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali". avviso pubblico per la selezione di "interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati". atto di indirizzo. delibera di giunta comunale n. 57 del 04/04/2018,

- Atto di indirizzo per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo palazzetto dello sport". delibera di giunta comunale n. 73 del 02/05/2018,

- Partecipazione all'avviso regionale P.O.R. Puglia 2014/2020, asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - azione 6.4 'interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici' - sub -azione 6d) 'infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali'. avviso pubblico per la selezione di 'interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati'. approvazione progetto definitivo. delibera di giunta comunale n. 77 del 02/05/2018;

- Partecipazione all'avviso regionale "determinazione del dirigente sezione turismo n. 45/18 patto per lo sviluppo della puglia. (dgr n.545/17 - dgr 589/2018). FSC 2014/2020. Avviso pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico. determinazioni. delibera di giunta comunale n, 142 del 12/09/2018;

- Partecipazione all'avviso regionale "d.g.r. n. 1363 del 24/7/2018, approvazione dell'avviso pubblico per concessione ai comuni di

contributi straordinari per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa in sicurezza degli edifici che ospitano scuole primarie pubbliche- l.r. 29/12/2017, n°67, art. 20, commi 1-2-3". determinazioni. delibera di giunta comunale n. 151 del 27/09/2018;

- Ottimizzazione rete connettività presso gli edifici scolastici comunali e del mercato dei fiori - determinazioni. delibera di giunta comunale n. 159 del 10/10/2018;

- Partecipazione all'avviso regionale "delibera di giunta regionale n. 1323 del 18.7.2018. luoghi comuni - diamo spazio ai giovani – individuazione degli spazi comunali e candidatura". determinazioni. delibera di giunta comunale n. 191 del 03/12/2018;

- Partecipazione al bando "Sport e periferie 2018" per la selezione di interventi da finanziare nell'ambito delle risorse di cui all'art.1, comma 362 della legge 27/12/2017, n.205. approvazione progetto esecutivo e partecipazione al bando. delibera di giunta comunale n. 199 del 13/12/2018.

RIEPILOGO ENTRATE

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip.300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Accensione di prestiti

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.321.761,66	2.321.761,66	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.059.279,00	6.093.640,61	100,57	4.869.785,20	79,92	1.223.855,41
2. Trasferimenti correnti	1.614.939,00	1.408.629,49	87,22	1.032.266,14	73,28	376.363,35
3. Entrate extratributarie	791.894,00	754.123,46	95,23	543.461,26	72,07	210.662,20
4. Entrate in conto capitale	5.580.320,25	1.097.093,08	19,66	742.739,54	67,70	354.353,54
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.555.000,00	1.081.736,02	69,57	1.081.713,81	100,00	22,21
Totale	17.923.193,91	12.756.984,32	71,18	8.269.965,95	64,83	2.165.256,71



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 13/05/2019, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.929.200,07	0,00	92.426,94	-92.426,94	1.836.773,13	947.390,77	889.382,36
2	Trasferimenti correnti	1.318.904,91	0,00	606.184,08	-606.184,08	712.720,83	169.777,27	542.943,56
3	Entrate extratributarie	217.851,76	0,00	0,12	-0,12	217.851,64	60.995,06	156.856,58
4	Entrate in conto capitale	2.417.179,50	0,00	0,00	0,00	2.417.179,50	1.086.532,64	1.330.646,86
6	Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	0,00	0,00	7.678,10	0,00	7.678,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	0,00	0,00	54.604,68	0,00	54.604,68
Totale		5.945.419,02	0,00	698.611,14	-698.611,14	5.246.807,88	2.264.695,74	2.982.112,14

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	3.325.499,25	0,00	807.877,29	-807.877,29	2.517.621,96	1.449.712,24	1.067.909,72
2	Spese in conto capitale	2.199.533,52	0,00	62,94	-62,94	2.199.470,58	1.134.254,24	1.065.216,34
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	114.207,49	0,00	0,00	0,00	114.207,49	39.109,24	75.098,25
Totale		5.639.240,26	0,00	807.940,23	-807.940,23	4.831.300,03	2.623.075,72	2.208.224,31

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Leverano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di

Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	378.287,43	210.824,18	223.539,95	191.613,70	924.934,81	1.929.200,07
2	Trasferimenti correnti	0,00	84.694,89	804.058,38	205.691,71	224.459,93	1.318.904,91
3	Entrate extratributarie	31.654,11	0,00	0,00	0,00	186.197,65	217.851,76
4	Entrate in conto capitale	0,00	349.309,47	59.588,45	167.488,67	1.840.792,91	2.417.179,50
6	Accensione Prestiti	0,00	7.678,10	0,00	0,00	0,00	7.678,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	0,00	0,00	0,00	54.604,68
Totale		464.546,22	652.506,64	1.087.186,78	564.794,08	3.176.385,30	5.945.419,02

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	200.617,99	78.871,24	1.082.371,79	372.006,83	1.591.631,40	3.325.499,25
2	Spese in conto capitale	0,00	23.824,36	60,03	157.109,85	2.018.539,28	2.199.533,52
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	73.077,19	624,00	235,80	873,26	39.397,24	114.207,49
Totale		273.695,18	103.319,60	1.082.667,62	529.989,94	3.649.567,92	5.639.240,26

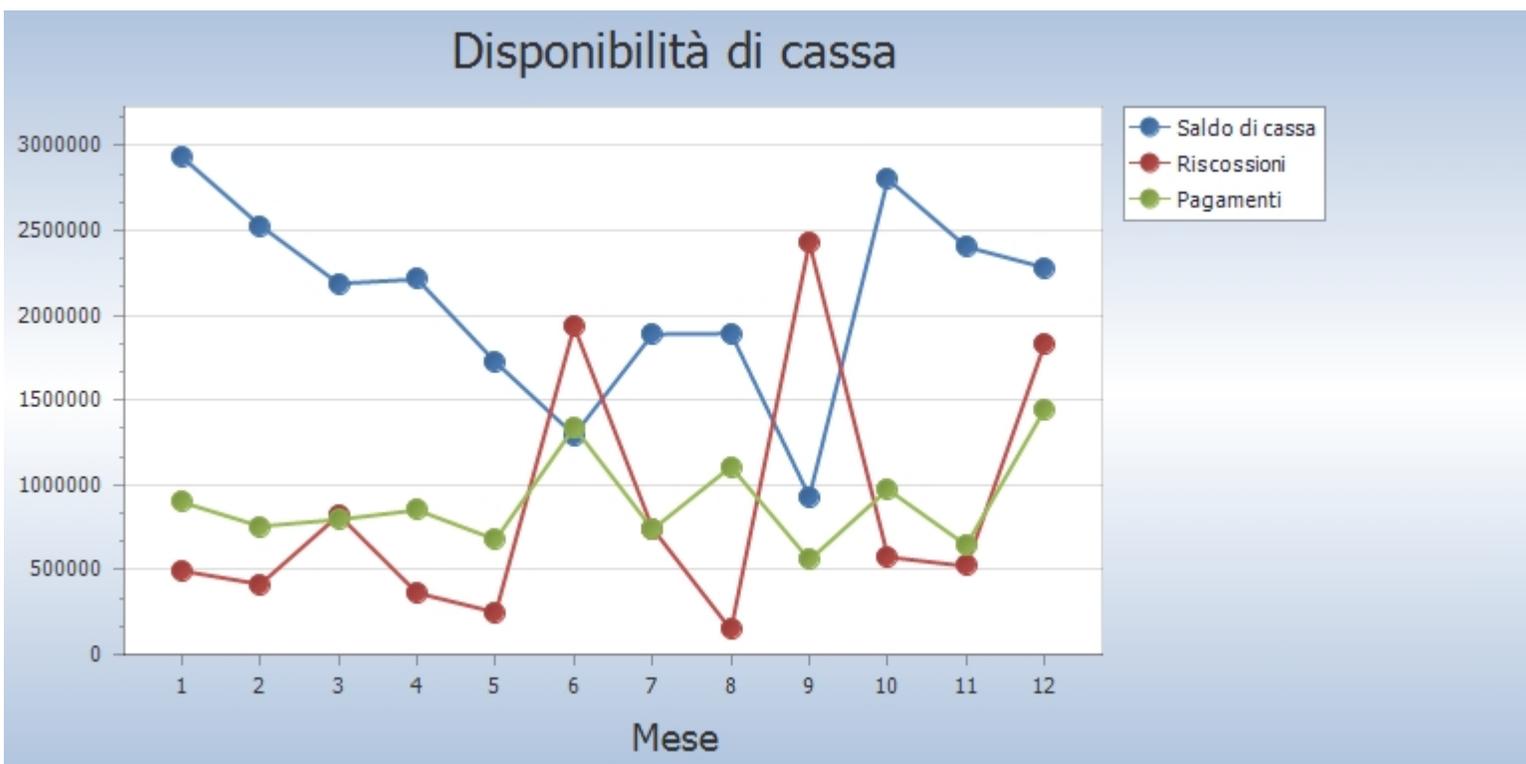
LA GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Anche per l'anno 2018, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per cui il fondo di cassa risulta tante alla data del 31 dicembre 2018 è pari ad € 2.669.423,79.



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a

quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapacienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In sede di rendiconto il FCDE risulta così composto:



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	877.088,66	888.140,38	1.765.229,04	794.194,73	794.194,73	0,45
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	877.088,66	888.140,38	1.765.229,04	794.194,73	794.194,73	0,45
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	346.766,75	1.241,98	348.008,73	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.223.855,41	889.382,36	2.113.237,77	794.194,73	794.194,73	0,38
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	373.363,35	486.320,33	859.683,68	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	9.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	47.623,23	47.623,23	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	47.623,23	47.623,23	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	376.363,35	542.943,56	919.306,91	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	185.208,26	17.322,00	202.530,26	16.649,91	106.649,91	0,53
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.642,81	4.300,58	7.943,39	3.234,04	3.234,04	0,41
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.811,13	135.234,00	157.045,13	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	210.662,20	156.856,58	367.518,78	19.883,95	109.883,95	0,30
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	352.270,04	1.255.496,36	1.607.766,40	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	285.653,32	1.082.540,89	1.368.194,21	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	66.616,72	171.280,79	237.897,51	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	1.674,68	1.674,68	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.471,36	7.688,64	9.160,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	612,14	67.461,86	68.074,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	354.353,54	1.330.646,86	1.685.000,40	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	2.165.234,50	2.919.829,36	5.085.063,86	814.078,68	904.078,68	0,18
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.810.880,96	1.589.182,50	3.400.063,46	814.078,68	904.078,68	0,27
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	354.353,54	1.330.646,86	1.685.000,40	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	5.085.063,86	904.078,68
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	5.085.063,86	904.078,68

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 13/05/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti:	€	159.822,68
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	1.616.599,48

SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Leverano ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	332	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	228	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale finanziato da debito	(-)		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	1.756	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)		1.984	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.094	5.817

C) Trasferimenti correnti non validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(-)		
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.409	1.202
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	754	604
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.097	1.829
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	300	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.551	7.433
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	160	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	(-)	7.711	7.433
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.644	2.090
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.617	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	(-)	3.261	2.090
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)	(+)	998	-71
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018			
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)		
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)		998	

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

	Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(+)
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con

azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...]
 b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Nel corso del 2018 la spesa di personale del Comune di Leverano è illustrata dalla seguente tabella:

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2018
spesa intervento 01	1.617.066,60	1.442.891,13
spese incluse nell'int.03		
irap	101.680,75	88.123,76
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.717.747,35	1.531.014,89
spese escluse	326.823,23	220.861,76
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.391.924,12	1.310.153,13

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa di personale	1.613.705,82	113,53	1.504.989,16	106,40	1.531.014,89	109,23
Popolazione	14214		14145		14017	

Nell'anno 2018 sono state verificate n. 2 cessazioni dal lavoro e n. 3 assunzioni di personale di categoria C.

LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

STATO PATRIMONIALE 2018

Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.739,13	0,00	BI6	BI6
9	Altre	227.427,56	227.427,56	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	250.166,69	227.427,56		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	4.815.927,92	4.815.927,92		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.815.927,92	4.815.927,92		
III	Altre immobilizzazioni materiali	30.962.018,11	30.897.314,59		

2.1	Terreni	156.778,44	65.330,56	BI11	BI11
2.2	Fabbricati	15.101.729,32	15.128.473,68		
2.3	Impianti e macchinari	49.153,91	49.153,91	BI12	BI12
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	180.819,25	180.819,25	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	64.927,29	64.927,29		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	81.121,01	81.121,01		
2.7	Mobili e arredi	40.845,16	40.845,16		
2.8	Infrastrutture	14.974.518,00	14.974.518,00		
2.99	Altri beni materiali	312.125,73	312.125,73		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.536.533,97	6.878,64	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	37.314.480,00	35.720.121,15		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	196.023,19	196.023,19		
2	Crediti verso	397.111,09	397.111,09		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	593.134,28	593.134,28		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.157.780,97	36.540.682,99		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	1.390.292,58	2.277.520,43		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.556.504,84	3.690.365,44		
3	Verso clienti ed utenti	109.749,70	68.731,61	CII1	CII1
4	Altri Crediti	566.045,61	565.174,92		
	Totale crediti	4.622.592,73	6.601.792,40		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	3.739.761,38	4.004.942,87		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.739.761,38	4.004.942,87		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.362.354,11	10.606.735,27		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.520.135,08	47.147.418,26		

Passività		2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	35.214.875,83	31.384.140,24		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.763.240,76	3.932.505,17	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	25.591.632,29	25.591.632,29	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.860.002,78	1.860.002,78		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	110.112,78	3.830.735,59	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.324.988,61	35.214.875,83		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	808.251,17	808.250,57	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	808.251,17	808.250,57		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	2.493.029,58	2.778.477,79		
2	Debiti verso fornitori	2.707.691,83	3.445.747,39	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.131.413,18	3.801.418,40		
5	Altri debiti	1.158.527,42	1.098.648,28		
	TOTALE DEBITI (D)	9.490.662,01	11.124.291,86		
I	Ratei passivi	90.453,85	0,00	E	E
	Risconti passivi	805.779,44	0,00		
1	Contributi agli investimenti	805.779,44	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	896.233,29	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.520.135,08	47.147.418,26		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;

b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 22695 del 27/12/2018.

Il comune di Leverano risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

Società partecipata	Sede legale	Quote possedute
Società Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	Via Ciro Menotti 14 Leverano	51,00%
Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.P.A.	Via Lecce – San Cesario di Lecce	0,65%
Gal "Terre D'Arneo" s.r.l.	Via Roma 27 - Veglie	0,08
Gal "Terre D'Arneo" SCARL.	Via Mameli, 9 - Veglie	2,00

LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.